

Trento, 21 dicembre 2007

Prot. n. 9125/30/07

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

BANDO DI GARA

per l'affidamento mediante

ASTA PUBBLICA

del **SERVIZIO DI GESTIONE DELLO SPACCIO INTERNO DEL "PALAZZO ISTRUZIONE" SITO IN VIA GILLI, N. 3 A TRENTO (TN)**, in conformità all'art. 19 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e dell'art. 10 del relativo Regolamento di attuazione (determinazione del Dirigente del Servizio Appalti, Contratti e Gestioni Generali n. 34 di data 21 dicembre 2007)

indetta per il giorno **24 gennaio 2008 ad ore 9.00**

presso la **SALA ASTE della Provincia Autonoma di Trento sita in Via Dogana n. 8 a Trento**. Sono ammessi a presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle imprese offerenti e persone munite di delega.

- 1) AMMINISTRAZIONE APPALTANTE:**
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - Servizio Appalti, Contratti e Gestioni Generali - via Dogana 8 - 38100 Trento - Tel. 0461/496444 - Telefax 0461/496460.
- 2) OGGETTO E LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO:**
servizio di gestione dello spaccio interno alla sede della PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, sito in Via Gilli, n. 3, a Trento (Palazzo "Istruzione").
Su richiesta dell'Amministrazione, al soggetto che risulterà aggiudicatario della gara potrà essere affidata, nel rispetto dei limiti e delle modalità stabilite dalla L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e s.m. in materia di attività contrattuale, l'eventuale organizzazione,

nella medesima sede, di servizi di “banqueting”, consistenti in particolare in rinfreschi, coffee brack, buffets.

L'Amministrazione potrà richiedere con un preavviso minimo di tre giorni lavorativi e fino a un massimo di 10 giorni all'anno, l'utilizzo delle attrezzature e degli spazi adibiti a spaccio per la realizzazione di rinfreschi o buffets, ad opera degli allievi di istituti di formazione professionale alberghiera. La possibilità di contemporanea erogazione del normale servizio bar sarà di volta in volta valutata e decisa dall'Amministrazione d'intesa con l'impresa aggiudicataria.

3) BASE D'ASTA:

Euro 25.000,00 annui al netto degli oneri fiscali (con rivalutazione annuale in base alla normativa vigente in materia) corrispondenti al canone annuo di concessione per l'utilizzo del locale adibito a spaccio interno dall'Amministrazione appaltante e delle relative attrezzature - con esclusione delle stoviglie (art. 3 e 4 dello “schema di contratto”).

4) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE art. 18, co. 13, L.P. 23/90):

maggior percentuale di rialzo rispetto al canone annuo di concessione posto a base d'asta di Euro 25.000,00 annui al netto degli oneri fiscali.

Non sono ammesse offerte in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta.

5) DURATA DEL CONTRATTO:

dalla data di stipula del contratto, per un periodo di anni 5 (cinque), con riserva di recesso da parte dell'Amministrazione provinciale ad ogni scadenza annuale, previa comunicazione tramite lettera raccomandata da inviarsi almeno 2 mesi prima di tale scadenza.

6) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

i soggetti in possesso dei requisiti di cui al successivo par. 10.a). Sono ammessi i raggruppamenti temporanei di imprese ex art. 24 L.P. 23/90.

7) DOCUMENTAZIONE:

il presente bando, lo schema di contratto, i relativi allegati, i fac simile predisposti dall'Amministrazione, i dati relativi all'utenza, l'inventario dei beni, la pianta dei locali sono disponibili in visione presso l'Ufficio Appalti del Servizio Appalti, Contratti e Gestioni Generali della Provincia Autonoma di Trento, via Dogana, n. 8 – 38100 TRENTO (tel. 0461/496444; telefax 0461/496460) in orario d'ufficio (lunedì-venerdì: 9.00-12.45;-giovedì: 14.30-15.30) e possono essere richiesti in copia al medesimo Ufficio entro il giorno 18 gennaio 2008. La documentazione richiesta verrà rilasciata per corrispondenza mediante contrassegno, previo pagamento delle spese di riproduzione. La documentazione stessa è inoltre disponibile sul sito Internet della Provincia Autonoma di Trento (www.appalti.provincia.tn.it).

8) PUBBLICAZIONI. Il presente bando è pubblicato:

- per estratto su un quotidiano avente particolare diffusione nella provincia di Trento;
- in forma integrale all'Albo della Provincia Autonoma di Trento dal giorno 21 dicembre 2007 al giorno 22 gennaio 2008;
- in forma integrale sul sito Internet della Provincia Autonoma di Trento (www.appalti.provincia.tn.it).

9) **Modalità di invio dell'offerta, della documentazione di gara e termine di ricezione:** l'offerta economica e la documentazione di gara descritte al punto successivo 10) dovranno essere inserite in un plico adeguatamente sigillato sui lembi di chiusura, e riportante all'esterno:

- il nominativo e l'indirizzo del mittente;

- gli estremi dell'Amministrazione appaltante quale destinatario, ricavabili dalla voce 1);

- l'oggetto della gara: "SERVIZIO DI GESTIONE DELLO SPACCIO INTERNO ALLA SEDE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, SITO IN VIA GILLI, N. 3, A TRENTO (Palazzo istruzione)";

- sui lembi di chiusura del plico, la firma o la sigla o la stampigliatura del mittente partecipante alla gara.

La sola offerta economica, senza alcun altro documento, dovrà essere a sua volta chiusa in una busta adeguatamente sigillata con le medesime modalità sopra descritte e riportante all'esterno la denominazione dell'impresa, l'oggetto della gara e la scritta: "OFFERTA ECONOMICA"; la suddetta busta dovrà essere inserita nel plico esterno con la restante documentazione di gara.

Detto plico dovrà pervenire unicamente al seguente indirizzo:

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
SERVIZIO APPALTI CONTRATTI E GESTIONI GENERALI
UFFICIO APPALTI
Via Dogana, n. 8 - 1° piano – stanza 101
38100 TRENTO (TN)

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 22 gennaio 2008.

in uno dei seguenti modi:

a) mediante raccomandata del servizio postale statale;

b) mediante plico analogo alla raccomandata inoltrato da Corrieri specializzati;

c) mediante consegna diretta al **SERVIZIO APPALTI, CONTRATTI E GESTIONI GENERALI, Ufficio Appalti, con sede in Trento, Via Dogana, n. 8 – 1° piano – stanza 101**, che ne rilascia apposita ricevuta con attestazione della data e dell'ora del ricevimento, ai sensi dell'art. 8 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23.

Le modalità per l'inoltro dell'offerta sono prescritte a pena di esclusione.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente: non saranno ammesse offerte i cui plichi perverranno all'Amministrazione dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione degli stessi, anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Si precisa che non farà fede l'eventuale ricevuta rilasciata da strutture diverse da quella sopra indicata e che pertanto, qualora il plico non pervenga presso il predetto ufficio entro il termine, l'offerta non sarà presa in considerazione.

La documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana o, se in lingua straniera, accompagnata da traduzione in italiano o da dichiarazione che ne attesti la conformità all'originale.

10) DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA:

Per l'ammissione alla gara, il concorrente dovrà inserire, in un plico adeguatamente sigillato, ma esternamente alla busta contenente l'offerta economica, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

10.a) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' del legale rappresentante (o di persona in possesso dei poteri di impegnare validamente l'impresa), resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n° 445 (Testo Unico documentazione amministrativa), accompagnata da copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, eventualmente utilizzando il fac simile predisposto dall'Amministrazione, attestante, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, a pena di esclusione:

- 1) l'iscrizione al Registro delle Imprese o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento;
- 2) il possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 2, comma 4, della legge 25 agosto 1991, n. 287 (Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi) e di uno dei requisiti professionali di cui alle lettere a), b), c) e d) dell'art. 5 della L.P. 14 luglio 2000, n. 9, modificato dall'art. 43 della L.P. 29 dicembre 2006, n. 11;
- 3) che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei riguardi della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 4) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; *l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;*
- 5) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, oppure (in presenza di sentenze) tutte le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle che beneficiano della non menzione. *L'esclusione o il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata (per atti e misure idonee a dimostrare la dissociazione si intendono, ad esempio, l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti del soggetto o le dimissioni dalla carica dell'interessato su richiesta dell'organo deliberante); resta salva in ogni caso*

l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale. Si precisa che in quest'ultimo caso l'estinzione non opera in mancanza di dichiarazione conseguente all'intervento ricognitivo del giudice dell'esecuzione ai sensi dell'art. 676 c.p.p..

Qualora il legale rappresentante non abbia conoscenza diretta dell'inesistenza a carico dei predetti soggetti di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575, nonché delle condanne di cui sopra, dovrà essere resa singolarmente da ciascuno di essi una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, lettera b) e lettera c) del D.Lgs. 163/2006.

Fatta salva la valutazione delle singole fattispecie di reato, saranno ritenuti ostativi alla partecipazione i reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

- 6) che l'Impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posta all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- 7) che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- 8) che l'impresa non ha, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; e che non ha commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- 9) che l'Impresa non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;
- 10) che l'impresa nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- 11) che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;
- 12) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della L. 68/99, ovvero che non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge, specificando i motivi;
- 13) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
- 14) di aver preso visione degli atti di gara e dello schema di contratto (in particolare l'art. 3) e di accettare tutte le clausole e le condizioni generali e speciali in essi contenute;
- 15) di aver formulato l'offerta tenendo conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro in

vigore nel luogo dove deve prestarsi il servizio e delle norme previdenziali e assistenziali;

- 16) che l'impresa si obbliga ad attuare a favore dei lavoratori impiegati nella gestione e, se cooperative, anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nel settore di riferimento;
- 17) che il partecipante ha gestito almeno un esercizio di cui all'art. 2, comma 1, lettere a) o b) o di cui all'art. 3, comma 1, lettere b), o c), o d), della Legge provinciale 14 luglio 2000, n. 9, in modo continuativo, nel triennio precedente l'anno di pubblicazione del presente bando (anni 2004-2005-2006); *(si intende, pertanto, che almeno un esercizio di quelli sopra citati deve essere stato gestito per tre anni continui, nel periodo che va dal 1° gennaio 2004 al 31 dicembre 2006).*
- 18) che il partecipante ha realizzato un fatturato annuo, nei tre esercizi finanziari antecedenti l'anno di pubblicazione del bando (2004-2005-2006), non inferiore a Euro **60.000,00** (sessantamila) per ciascun anno nella gestione dell'esercizio di cui al precedente punto 17);
- 19) che il partecipante ha prestato nei tre anni antecedenti l'anno di pubblicazione del bando di gara (anni 2004 – 2005 – 2006), servizi di "banqueting" (rinfreschi, coffee break, buffets), per un importo complessivo non inferiore a Euro 40.000,00;
- 20) che alla gara non partecipano altre imprese controllate o controllanti l'impresa concorrente ai sensi dell'art. 2359, co. 1 del cod. civ. o aventi in comune uno o più legali rappresentanti;
(eventuale in caso di sussistenza di situazioni di controllo o collegamento con altre imprese): l'elenco delle imprese controllate, controllanti o comunque collegate ai sensi dell'articolo 2359 del C.C., con l'indicazione dei relativi rappresentanti legali e direttori tecnici;
- 21) *(eventuale in caso di Raggruppamento Temporaneo di Impresa):* indicazione dell'impresa capogruppo; delle parti di servizio che saranno eseguite da ciascuna impresa e dell'impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 24 della L.p. n. 23/90;
- 22) *(eventuale in caso di Consorzio):* dovranno essere indicate le Imprese per conto delle quali il consorzio partecipa e le parti del servizio eseguite da ciascuna consorziata;
- 23) che l'impresa si obbliga a garantire, in caso di aggiudicazione, continuativamente per tutta la durata del rapporto contrattuale e per l'intero orario di apertura giornaliera del bar interno, un numero minimo di due addetti ai vari servizi (cassa/riscossione, preparazione, distribuzione/mescita, igiene ecc.) in possesso di attestato di qualifica di operatore ai servizi di sala bar, o di esperienza di almeno un anno di lavoro presso esercizi di somministrazione di alimenti e bevande.

I **raggruppamenti temporanei** devono attenersi a quanto previsto dall'art. 24 della L.P. n. 23/1990 e la documentazione di cui al presente par. 10a) dovrà essere presentata da ogni singola impresa raggruppata.

Il requisito di cui al presente par. 10a) punto **18)**, è cumulabile in capo al raggruppamento: l'impresa capogruppo dovrà aver realizzato un fatturato annuo, nei tre esercizi finanziari antecedenti l'anno di pubblicazione del bando (2004-2005-2006), non inferiore a Euro 40.000,00 (quarantamila) per ciascun anno nella gestione dell'esercizio di cui precedente punto 17) e l'impresa mandante un fatturato annuo, nei tre esercizi finanziari antecedenti l'anno di pubblicazione del bando (2004-2005-2006), non inferiore a Euro 20.000,00 (ventimila) per ciascun anno nella gestione dell'esercizio di cui precedente punto 17).

Il requisito di cui al presente par. 10 a) punto **19**, è cumulabile in capo al raggruppamento: l'impresa capogruppo dovrà aver prestato nei tre anni antecedenti l'anno di pubblicazione del bando di gara (anni 2004 – 2005 -2006), servizi di “banqueting” (rinfreschi, coffee brack, buffets), per un importo complessivo non inferiore a Euro 25.000,00 (venticinquemila), mentre l'impresa mandante dovrà aver prestato nei tre anni precedenti l'anno di pubblicazione del bando di gara (anni 2004 – 2005 -2006), servizi di “banqueting” (rinfreschi, coffee breack, buffets), per un importo complessivo non inferiore a Euro 15.000,00 (quindicimila).

Le imprese che intendono raggrupparsi possono produrre, all'atto della presentazione dell'offerta e unitamente alla dichiarazione richiesta per la partecipazione, **mandato speciale unitario con rappresentanza ad una di esse**, indicata quale impresa capogruppo, in forma di atto pubblico, in conformità a quanto previsto dall'art. 24 della L.P. 23/90.

Il mandato così conferito deve contenere le seguenti clausole:

- che le imprese si sono costituite in raggruppamento per la partecipazione alla gara oggetto del presente bando;
- che tutte le imprese raggruppate sono solidalmente responsabili nei confronti dell'Amministrazione concedente;
- che il mandato è irrevocabile salvo che per giusta causa, senza effetto peraltro nei confronti dell'Amministrazione concedente;
- che il mandatario ha, nei riguardi dell'Amministrazione concedente, la rappresentanza anche processuale per tutte le operazioni e atti inerenti il rapporto contrattuale, fino alla completa estinzione del medesimo, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione concedente di far valere direttamente la responsabilità delle singole imprese raggruppate.

10.b) documentazione comprovante la costituzione di idonea **CAUZIONE PROVVISORIA**, pari a **Euro 500,00** (2% dell'importo base d'asta annuo), secondo le modalità indicate al successivo paragrafo 12 a;

10.c) OFFERTA ECONOMICA redatta su carta bollata o resa bollata, senza alcun altro documento, chiusa in una busta adeguatamente sigillata con le medesime modalità sopra descritte per il plico esterno, riportante all'esterno la denominazione dell'impresa, l'oggetto della gara e la scritta “OFFERTA ECONOMICA”, dovrà contenere, a pena di esclusione:

- (1) la data;
- (2) **la percentuale di rialzo offerta, indicata in cifre ed in lettere**, rispetto alla base d'asta pari ad Euro 25.000,00=, al netto degli oneri fiscali, corrispondenti al canone annuo di concessione per l'utilizzo dei locali adibiti a spaccio interno e delle relative attrezzature, con esclusione delle stoviglie. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella in lettere sarà presa in considerazione la percentuale scritta in lettere. **Non sono ammesse offerte in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta;**
- (3) la firma del partecipante alla gara. (legale rappresentante dell'impresa o persona in possesso del potere di impegnare validamente l'impresa medesima). Nel caso di persona giuridica, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona in possesso del potere di impegnare validamente l'impresa medesima.

Il concorrente potrà servirsi del modello di offerta economica predisposto dall'Amministrazione appaltante

Per i **raggruppamenti temporanei** l'offerta congiunta dovrà essere **sottoscritta da tutte le raggruppate** (legali rappresentanti o persone in possesso del potere di impegnare validamente l'impresa) e indicare **le parti del servizio** che saranno eseguite dalle singole imprese, unitamente **all'impegno che le stesse si conformeranno alla disciplina dell'art. 24 L.P. n. 23/1990.**

Per i **consorzi**, il legale rappresentante del consorzio dovrà sottoscrivere l'offerta e ogni dichiarazione. I consorzi dovranno indicare le imprese per conto delle quali presentano l'offerta e le parti del servizio eseguite da ciascuna consorziata.

11) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: nel giorno e ora stabiliti, il Presidente di gara, in seduta aperta al pubblico, provvederà all'apertura dei plichi pervenuti ed alla verifica della completezza e regolarità della documentazione presentata. Provvederà quindi all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e all'esame della loro regolarità in relazione a quanto previsto dal bando di gara.

Nel caso in cui due soggetti partecipanti abbiano presentato un'offerta identica e, pertanto, siano stati collocati a pari merito al primo posto della relativa graduatoria, si procederà ai sensi dell'art. 10 del regolamento di attuazione della L.P. 23/90 - nel corso della stessa seduta pubblica di gara - ad una gara tra gli stessi e all'aggiudicazione al miglior offerente. Ove nessuno di coloro che hanno fatto le offerte uguali sia presente o, se presenti, gli stessi non vogliano migliorare l'offerta, si procederà ad estrazione a sorte del soggetto aggiudicatario.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga un'unica offerta purché la stessa sia ritenuta dal Presidente di gara conforme alle prescrizioni del bando di gara e dello schema di contratto e purché sia ritenuta congrua e conveniente.

I requisiti di partecipazione saranno verificati in capo all'Aggiudicatario. **La mancata produzione della documentazione o la sua non corrispondenza alle dichiarazioni rese dal concorrente in sede di gara determinerà l'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria e le ulteriori conseguenze previste dalla legge.**

L'Amministrazione si riserva altresì il diritto di effettuare nel periodo di vigenza del contratto verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti.

L'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni anche di concorrenti diversi dall'Aggiudicatario.

Il contratto sarà stipulato a cura del Servizio Appalti, Contratti e Gestioni Generali della Provincia Autonoma di Trento, subordinatamente agli adempimenti di cui al D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 (antimafia), entro i termini che saranno successivamente comunicati al soggetto aggiudicatario.

12) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE:

A) CAUZIONE PROVVISORIA: il concorrente dovrà inserire, all'interno del plico contenente la documentazione amministrativa, ma esternamente alla busta sigillata contenente l'offerta tecnico/economica, **a pena di esclusione**, la documentazione comprovante la costituzione di un **deposito cauzionale per un ammontare di Euro 500,00 pari al 2% dell'importo base d'asta annuo**, a garanzia della stipulazione del contratto in caso di aggiudicazione.

L'importo della garanzia è **ridotto del 50%** per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ai sensi dell'art. 40, co. 7 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE). Per fruire di tale beneficio, il concorrente dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso del documento di cui sopra.

Alla cauzione provvisoria si applicano le disposizioni dell'art. 40 comma 7 del D.Lgs. 163/2006, secondo il quale il beneficio della riduzione della cauzione trova applicazione solamente in presenza del possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati, e non anche della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

In caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese il deposito cauzionale dovrà essere costituito dall'Impresa capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti.

La costituzione del suddetto deposito cauzionale potrà avvenire tramite deposito in contanti oppure in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, oppure mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria rilasciate da operatori autorizzati.

Le garanzie fideiussorie costituite nella forma di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria sono accettate **esclusivamente** se prestate dai seguenti soggetti.

- soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del Titolo II del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
- imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni dall'Istituto per la Vigilanza delle Assicurazioni Private e di interesse collettivo (I.S.V.A.P.) ed iscritte nel relativo elenco pubblicato periodicamente sulla Gazzetta Ufficiale.
- intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli presso i soggetti di cui sopra al fine di accertare l'effettivo rilascio della garanzia fideiussoria, nonché la legittimazione del sottoscrittore ad impegnare validamente la banca, la compagnia di assicurazioni o l'intermediario finanziario.

La fideiussione dovrà essere formalizzata, **a pena di esclusione**, con una delle seguenti modalità alternative:

- a) autentica notarile della sottoscrizione, con specifica indicazione dell'esistenza in

capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore, apposta in calce alla fideiussione bancaria o alla polizza fideiussoria;

- b) presentazione in allegato di una dichiarazione del sottoscrittore della fideiussione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale egli dichiara il proprio nominativo, la propria funzione o la carica ricoperta, nonché attesti il possesso del potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore.

La fideiussione dovrà inoltre contenere **espressamente** le seguenti clausole, **a pena di esclusione**:

1. il soggetto fideiussore si impegna a risarcire la Provincia in caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario;
2. la garanzia prestata avrà validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
3. il fideiussore, rinunciando ad avvalersi della facoltà di escussione del debitore principale prevista dal 2° comma dell'art. 1944 del Codice Civile, e all'eccezione di cui al secondo comma dell'art. 1957 del codice civile, si impegna a pagare quanto richiesto dalla Provincia a semplice richiesta della stessa, inoltrata tramite lettera raccomandata a.r. e nel termine di 15 giorni dalla richiesta;
4. il fideiussore si impegna a rilasciare, a richiesta del concorrente e qualora questi risulti aggiudicatario, una fideiussione relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.

I concorrenti possono altresì presentare quale garanzia fideiussoria la scheda tecnica di cui al Decreto del ministero delle attività produttive 12/03/04 n. 123 - Schema tipo 1.1 - Scheda tecnica 1.1 - debitamente compilata e sottoscritta, nonché formalizzata con le modalità di cui alle precedenti lettere a) e b), fatto salvo che la somma garantita dovrà essere pari al 2% dell'importo a base di gara annuo (Euro 500,00).

Non saranno ammesse garanzie fideiussorie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico dell'Amministrazione appaltante.

Si precisa che la fideiussione bancaria deve essere presentata in carta legale o resa legale.

Il deposito cauzionale rimarrà vincolato fino al momento dell'aggiudicazione per tutte le Imprese, ad eccezione dell'Impresa aggiudicataria, per la quale lo svincolo avverrà solo al momento della stipulazione del contratto. In relazione ai due diversi momenti di svincolo del deposito cauzionale, l'Amministrazione provvederà immediatamente alla restituzione della documentazione presentata dalle Imprese a comprova della costituzione del medesimo deposito cauzionale.

Il foro competente a dirimere le eventuali controversie nei confronti della Provincia Autonoma di Trento è quello in cui ha sede la medesima.

- B) CAUZIONE DEFINITIVA:** l'aggiudicatario dovrà costituire, nelle modalità previste dall'Amministrazione appaltante, di seguito riportate, una **cauzione definitiva** a garanzia delle obbligazioni derivanti dal contratto e per l'intera durata dello stesso, **per un importo pari al canone annuo di concessione offerto (art. 12 dello schema di contratto).**

Modalità di costituzione della cauzione definitiva. La cauzione può essere costituita tramite deposito in contanti, oppure libretto di deposito al portatore, oppure titoli di Stato o garantiti dallo Stato, oppure fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da operatori autorizzati ai sensi del D.Lgs. 01/09/1993, n. 385 o del D.Lgs. 17/03/1995, n. 175.

Nel caso in cui l'Aggiudicatario presenti fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, le stesse devono rispettare le seguenti prescrizioni:

- 1) autentica notarile della sottoscrizione, con specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fidejussore (compagnia di assicurazione o istituto di credito), apposto in calce alla fidejussione bancaria o alla polizza fidejussoria;
ovvero:
 - qualora la garanzia prestata fosse inferiore a Euro 50.000,00 presentazione in allegato di una dichiarazione del sottoscrittore della fideiussione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale egli dichiara il proprio nominativo, la propria funzione o la carica ricoperta, nonché attesti il possesso del potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore;
- 2) espressa indicazione, a pena di esclusione, di tutte le seguenti clausole:
 - a) "la garanzia prestata con la presente fidejussione è valida fino a quando la Provincia Autonoma di Trento non disporrà la liberazione dell'obbligato principale mediante svincolo della fidejussione e conseguente restituzione dell'originale";
 - b) "il fidejussore è obbligato solidalmente con il debitore principale al pagamento del debito garantito e rinuncia ad avvalersi del beneficio della preventiva escussione del debitore garantito di cui all'art. 1944 del codice civile, nonché al termine di cui al primo comma e all'eccezione di cui al secondo comma dell'art. 1957 del codice civile; inoltre si impegna a pagare, senza bisogno di preventivo consenso da parte del debitore garantito che nulla potrà eccepire in merito al pagamento e nei limiti delle somme garantite, quanto richiesto dalla Provincia Autonoma di Trento a semplice richiesta scritta della stessa, inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, nonché a rinunciare ad opporre eccezioni di sorta in ordine al pagamento medesimo; il versamento dovrà essere eseguito nel termine di 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta di pagamento, restando inteso che per ogni giorno di ritardato pagamento saranno dovuti, in aggiunta al capitale garantito, anche gli interessi calcolati al tasso legale";
 - c) "non può essere opposto alla Provincia Autonoma di Trento l'eventuale mancato pagamento del premio, dei supplementi di premio o delle commissioni pattuite per il rilascio della fidejussione";
 - d) "il foro competente a dirimere le eventuali controversie nei confronti della Provincia Autonoma di Trento è quello in cui ha sede la medesima";
 - e) (solo nel caso in cui nella fidejussione bancaria o nella polizza fidejussoria sia stabilito l'obbligo per il debitore principale di costituire un pegno in contanti o titoli ovvero altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento da parte della società dell'azione di regresso, così come previsto dall'art. 1953 del Codice Civile, dovrà essere inserita la seguente clausola:)" la mancata costituzione del suddetto pegno non potrà comunque in nessun caso essere opposta alla Provincia Autonoma di Trento".

Non saranno accettate polizze fidejussorie o fidejussioni bancarie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico della Provincia Autonoma di Trento.

Le fidejussioni bancarie e le polizze fidejussorie non conformi a quanto prescritto nel presente invito dovranno essere adeguate alle prescrizioni. Nel caso in cui il predetto Servizio si pronunci in senso negativo e l'Aggiudicatario non si adegui alle prescrizioni formulate, si riterrà che alla mancata stipula del contratto si sia pervenuti per fatto addebitabile all'Aggiudicatario medesimo.

Alla nota con cui la Provincia Autonoma di Trento richiederà la presentazione della cauzione definitiva saranno allegati i fac-simile di fidejussione bancaria e polizza fidejussoria elaborati dal Servizio Entrate e Credito della Provincia Autonoma di Trento; la presentazione della polizza fidejussoria o della fidejussione bancaria conforme ai suddetti fac-simile garantisce l'adempimento di tutte le condizioni richieste.

Si precisa che la fidejussione bancaria deve essere presentata in carta legale o resa legale.

Le fidejussioni bancarie e le polizze fidejussorie accettate, nonché tutti gli altri documenti comprovanti la costituzione del deposito cauzionale, saranno depositati presso il Tesoriere dell'Amministrazione appaltante.

- C) L'Aggiudicatario dovrà altresì stipulare una **polizza assicurativa** per un massimale pari ad almeno Euro 4.000.000,00 per la copertura dei rischi derivanti dalla prestazione del servizio oggetto del contratto (art. 6 dello schema di contratto).

13) ULTERIORI INFORMAZIONI:

La mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni di cui al paragrafo 10 a) e della documentazione di cui al paragrafo 10 b) e 10 c) comporta l'esclusione automatica dalla procedura di gara.

Qualora le dichiarazioni presentate siano irregolari o incomplete, l'Amministrazione provvederà a sospendere la seduta di gara e a richiedere al concorrente di presentare, anche a mezzo telefax, entro il termine perentorio fissato, i chiarimenti necessari o il completamento delle medesime dichiarazioni. In nessun caso sarà consentita la presentazione di dichiarazioni mancanti.

In caso di mancata allegazione della copia del documento di identità del sottoscrittore, di cui all'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/2000, il concorrente dovrà provvedere alla regolarizzazione entro il termine posto dall'Amministrazione.

Non è consentita la partecipazione contestuale alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, o la partecipazione contestuale sia quale impresa singola che associata o consorziata, né la partecipazione di imprese diverse con medesimo legale rappresentante o in situazioni di controllo ex art. 2359 c.c. pena l'esclusione.

L'offerta presentata implica accettazione dello schema di contratto predisposto dall'Amministrazione appaltante.

Non è ammesso il subappalto.

Si precisa che lo spaccio oggetto del servizio di gestione è INTERNO alla sede della PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, sito in Via Gilli n. 3 a Trento (Palazzo Istruzione) ed è riservato unicamente ai dipendenti provinciali.

Responsabile del procedimento ai sensi della L.p. 23/92: dott.ssa Laura Lucianer – Servizio Appalti, Contratti e Gestioni Generali - Ufficio Appalti (tel: 0461/496444 – e-mail: uff.appalti@provincia.tn.it).

Chiarimenti e informazioni di carattere procedurale e tecnico possono essere richiesti per iscritto, anche a mezzo fax, al Servizio Appalti, Contratti e Gestioni Generali – Ufficio Appalti, via Dogana, n. 8 – 38100 Trento (TN) (tel: 0461-496423 – fax. 0461-496460), **entro e non oltre il giorno 17 gennaio 2008**. Nelle richieste dovranno essere indicati i nominativi dei referenti delle imprese con relativi numeri di telefono e di fax.

Le risposte ai quesiti proposti che, a giudizio dell'Amministrazione, siano ritenute di portata e interesse generale e le informazioni di carattere generale, saranno pubblicate sul sito internet (www.appalti.provincia.tn.it), almeno **6 giorni** prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

I dati personali saranno trattati ai sensi della legge 675/96, con strumenti cartacei, informatici e misure idonee a garantire la sicurezza. Gli interessati possono esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge 675/96.

14) STIPULA DEL CONTRATTO:

L'Amministrazione provvederà a comunicare l'avvenuta aggiudicazione nelle forme e secondo le modalità previste dalla L.P. 23/90 e relativo regolamento di attuazione.

L'aggiudicatario dovrà fornire all'Amministrazione, prima della stipula del contratto i documenti comprovanti il possesso dei requisiti dichiarati in sede di offerta, qualora non siano stati prodotti con la documentazione di gara. Si invitano i partecipanti a precostituire i documenti necessari alla dimostrazione dei requisiti di partecipazione e alla stipula del contratto e in particolare:

- 1) **Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura** o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento, di data non anteriore a sei mesi, contenente l'elencazione delle persone autorizzate a rappresentare od impegnare legalmente l'Impresa e le seguenti diciture:
 - I) che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione, concordato o situazioni equivalenti;
 - II) che "Nulla osta ai fini delle legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni". La presente certificazione è emessa alla C.C.I.A.A utilizzando il collegamento telematico con il sistema informativo utilizzato dalla Prefettura di Roma";
- 2) Elenco delle posizioni contributive e assicurative in capo all'impresa al fine di consentire alla scrivente Amministrazione l'acquisizione del relativo DURC;
- 3) Certificati o dichiarazioni dei committenti attestanti che il partecipante ha gestito almeno un esercizio di cui all'art. 2, comma 1, lettere a) o b) o di cui all'art. 3, comma

1, lettere b), o c), o d), della Legge provinciale 14 luglio 2000, n. 9, in modo continuativo, nel triennio precedente l'anno di pubblicazione del presente bando (anni 2004-2005-2006).

4) Al fine della verifica della realizzazione di un fatturato annuo, nei tre esercizi finanziari antecedenti l'anno di pubblicazione del bando (anni 2004-2005-2006), non inferiore a Euro 60.000,00 (sessantamila) per ciascun anno, nella gestione dell'esercizio di cui al precedente par. 10 a) punto 17):

a) copia delle dichiarazioni IVA se trattasi di impresa individuale, Società di persone, Consorzio di Cooperative;

b) copia dei bilanci, della nota integrativa e di quella attestante l'avvenuto deposito, se trattasi di Società di capitali o di altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione;

In caso di raggruppamento di imprese si vedano i limiti fissati dal paragrafo 10.A) del presente bando.

5) Certificati o dichiarazioni dei committenti o idonea documentazione contabile attestanti che il partecipante ha prestato nei tre anni antecedenti l'anno di pubblicazione del bando di gara (anni 2004-2005-2006), servizi di "banqueting" (rinfreschi, coffee break, buffets), per un importo complessivo non inferiore a Euro 40.000,00.

In caso di raggruppamento di imprese si vedano i limiti fissati dal paragrafo 10.A) del presente bando.

6) Idonea documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 2, comma 4, della legge 25 agosto 1991, n. 287 (Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi) e di uno dei requisiti professionali di cui alle lettere a), b), c) e d) dell'art. 5 della L.P. 14 luglio 2000, n. 9, modificato dall'art. 43 della L.P. 29 dicembre 2006, n. 11;

7) Eventuale elenco aggiornato degli amministratori aventi la legale rappresentanza dell'impresa e non risultanti dal certificato di cui al punto 1), al fine di consentire l'acquisizione da parte della scrivente Amministrazione del relativo CERTIFICATO PENALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE;

La documentazione dovrà essere prodotta in originale o copia conforme all'originale. Ai sensi del D.P.R. 445/2000, la documentazione prodotta in copia dovrà essere accompagnata, qualora ammissibile, da dichiarazione del legale rappresentante attestante la conformità della copia all'originale esistente presso lo stesso e/o terzi.

Sarà, inoltre, acquisita direttamente dall'Amministrazione appaltante presso le competenti Autorità, l'ulteriore documentazione a comprova dei requisiti di partecipazione previsti dal paragrafo 10.a) del bando di gara.

I concorrenti hanno la facoltà di non trasmettere documenti già in possesso di amministrazioni pubbliche. In tale evenienza è onere del concorrente indicare l'amministrazione competente e gli elementi indispensabili per il reperimento dei dati richiesti.

Con successiva nota, all'esito della verifica dei requisiti di partecipazione, si richiederà la presentazione della documentazione attestante la costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui al precedente paragrafo 12 e del **MODELLO GAP** inviato dall'Amministrazione appaltante, completo di tutti i dati previsti nel modulo riservato all'impresa, nonché datato e sottoscritto dal Legale rappresentante dell'aggiudicataria (o dell'impresa capogruppo se trattasi di raggruppamento temporaneo).

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196
"Codice in materia di protezione dei dati personali"

Il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che il Servizio Appalti, Contratti e Gestioni Generali intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza ai sensi dell'articolo 9 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di gara che:

- 1) i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
- 2) il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- 3) il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento dei lavori;
- 4) il titolare del trattamento è la Provincia autonoma di Trento;
- 5) responsabile del trattamento è il Dirigente della struttura.
- 6) In ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

IL DIRIGENTE
- dott. Tommaso Sussarellu -

LC/LL

Allegati:

- *schema di contratto;*
- *dati utenza/inventario attrezzature/pianta locali;*
- *fac simile istanza partecipazione alla gara;*
- *fac simile presentazione offerta economica.*